

Report finale della consultazione Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente

Consultazione sul processo di revisione delle attuali Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale – Misura PNRR M5 C1 - I 2.1



Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza
del Consiglio dei ministri

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri

Formez

novembre 2024

versione 1.0

Sommario

Introduzione	3
La finalità della consultazione “Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente”	3
Le modalità di partecipazione e le regole di intervento	5
Il report: struttura e contenuti	6
Promozione della consultazione	7
La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	9
Contributi	9
Distribuzione temporale dei contributi	9
Visualizzazioni	10
La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	11
Conclusioni	14
Ringraziamenti	15

Introduzione

La finalità della consultazione “Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente”

Anche il Servizio Civile Universale partecipa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, essendo stato inserito all'interno della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente M5C1 “Politiche per il lavoro” – Investimento 2.1. “Servizio civile universale”.

L'intervento, di competenza del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ha l'obiettivo di rafforzare tale istituto incrementando il numero di operatori volontari, con la valorizzazione dell'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente (soft skills, competenze personali, sociali, professionali) nello specifico ambito della partecipazione al servizio.

L'investimento include azioni volte ad aumentare la consapevolezza sull'importanza di una cittadinanza attiva, a migliorare l'occupabilità dei giovani e la coesione sociale, e a fare in modo che i servizi di pubblica utilità rispondano alle esigenze dei giovani in tutti i settori interessati, con un'attenzione particolare ai processi di transizione digitale ed ecologica.

La misura è stata interessata dalla rimodulazione del PNRR, approvata dal Consiglio ECOFIN con Decisione di esecuzione n. 44 dell'8 dicembre 2023, la quale, sempre nell'ottica di potenziare il Servizio Civile Universale, ha inserito un ulteriore traguardo qualitativo da raggiungere: la milestone M5C1-15 bis.

Detto traguardo, che identifica una fase chiave dell'attuazione della Misura M5C1 I2.1, consiste nella revisione delle attuali “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale”, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 14 gennaio 2019, da realizzarsi in linea con i principi della Better Regulation (Collegamento esterno).

Le Disposizioni riguardano sia elementi tipici del percorso di servizio civile (ad esempio, la presentazione in servizio, l'orario di servizio), sia eventi meramente potenziali (ad esempio l'interruzione volontaria del servizio e la sostituzione dell'operatore volontario, gli infortuni), e prevedono per ciascun argomento gli specifici adempimenti in capo all'ente e in capo agli operatori volontari. In questo quadro, la revisione del testo sopra richiamato, che costituisce l'oggetto della presente consultazione, si propone di realizzare tre condizioni: aumentare la partecipazione dei giovani al Servizio Civile Universale, semplificare le procedure e migliorare la qualità dei progetti. Qui (Collegamento esterno) è possibile scaricare il testo delle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

Il Servizio Civile Universale

Il Servizio Civile Universale è la scelta volontaria di dedicare un periodo della propria vita alla «difesa della patria», ossia al servizio della società civile, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

Rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani tra i 18 e i 28 anni - che siano cittadini europei, oppure cittadini stranieri ma regolarmente soggiornanti in Italia - , i quali, a seguito della pubblicazione del bando di selezione, possono candidarsi per un progetto di durata tra gli 8 e i 12 mesi, scegliendo l'ambito di loro interesse tra quelli di seguito indicati: assistenza, protezione civile, patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, patrimonio storico, artistico e culturale, educazione e promozione culturale e dello sport, agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità, promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo, promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Con l'esperienza di Servizio Civile Universale, i giovani volontari beneficiano di un percorso formativo della durata minima di 80 ore, del riconoscimento dei crediti formativi universitari, della valorizzazione delle competenze acquisite, del riconoscimento del servizio ai fini del trattamento previdenziale e - per alcuni progetti con sede in Italia - della possibilità di un periodo di tutoraggio volto a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

È importante segnalare inoltre, che, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale.

Maggiori informazioni riguardo al Servizio Civile Universale sono disponibili sul sito del [Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale](#)

Le modalità di partecipazione e le regole di intervento

La partecipazione degli utenti alla consultazione *Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente* è avvenuta attraverso la raccolta di un questionario composto da quattro domande a risposta chiusa. La consultazione si è svolta tra il 1° e il 30 settembre 2024. La fase raccolta dei contributi attraverso la compilazione del questionario è stata aperta per 30 giorni.

Data di inizio	Fasi della consultazione	Data di fine
01/09/2024	Raccolta dei contributi In questa fase è stato possibile per i partecipanti inviare, attraverso la compilazione del questionario, il proprio contributo al processo di revisione delle <i>Disposizioni</i> rispetto agli argomenti trattati e alle priorità da riconoscere nell'ambito dell'aggiornamento.	30/09/2024
01/10/2024	Analisi dei contributi raccolti In questa fase è prevista l'analisi dei contributi raccolti e la successiva integrazione nel documento di quelli pertinenti e funzionali al miglioramento delle <i>Disposizioni</i> .	07/10/2024
08/10/2024	Pubblicazione del Report finale della consultazione In questa avviene la pubblicazione del presente <i>Report conclusivo della consultazione Verso un Servizio civile universale partecipato e trasparente</i> .	11/10/2024

Il report: struttura e contenuti

Il presente report fa riferimento ai contributi degli utenti arrivati durante tutto il periodo di consultazione sul **Verso un Servizio civile universale partecipato e trasparente**.

Il report fornisce una dimensione quantitativa e una dimensione qualitativa della partecipazione.

Per la **dimensione quantitativa** vengono forniti i dati relativi ai partecipanti, alle visualizzazioni di pagine nel periodo della consultazione nonché il numero di contributi inseriti dagli utenti, con dettagli del trend e del numero di commenti e interazioni per ogni contributo inserito.

Con riferimento alla **dimensione qualitativa** della partecipazione alla consultazione il report è stato articolato per dar conto dei risultati, evidenziando le proposte pervenute per ciascun ambito e con indicazioni in merito a come tali proposte verranno considerate in fase di predisposizione del documento.

Promozione della consultazione

Per diffondere l'informazione sull'iniziativa e sulle modalità di partecipazione, è stata avviata una campagna di comunicazione tramite i canali web e social del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

News pubblicate

- [Verso un Servizio Civile universale partecipato e trasparente - Consultazione sul processo di revisione delle attuali Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale – Misura PNRR M5 C1 - I 2.1](#), pubblicata il 2 settembre su politichegiovanili.gov.it.
- [Opengov, "ParteciPa" alla consultazione pubblica sul servizio civile](#), pubblicata il 10 settembre su formez.it.
- [5 contenuti sulle pagine social](#) (FB e IG) del Dipartimento per le Politiche giovanili e il SCU (<https://www.facebook.com/PcmGiovaniServiziocivile> e https://www.instagram.com/giovani_e_servizio_civile/) con questa cadenza:
 - 4 settembre, post di lancio, "Aiutaci a far crescere e migliorare il Servizio civile universale";
 - 12 settembre e 19 settembre, "Verso un SCU partecipato", post di spinta;
 - 30 settembre, post di remind "Ultimo giorno per partecipare alla consultazione";
 - 2 ottobre, "Si è conclusa il 30 settembre la consultazione pubblica dedicata al Servizio Civile Universale", post di ringraziamento.

Sono state create delle card social specifiche in base alla tipologia del post e la notizia della consultazione è comparsa anche come "storia" su FB e IG.

La programmazione editoriale sui social ha complessivamente raggiunto, nell'arco del mese di consultazione (1/30 settembre): 25.900 utenti, con 273 interazioni e 33.600 visualizzazioni.

La piattaforma ParteciPa

La consultazione **Verso un Servizio civile universale partecipato e trasparente** è stata condotta avvalendosi di **ParteciPa**, piattaforma nata da un progetto congiunto del *Dipartimento della funzione pubblica* e del *Dipartimento per le riforme istituzionali* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di *Formez*, per favorire i processi di partecipazione.

La consultazione pubblica è uno strumento essenziale di partecipazione e di trasparenza che consente alle amministrazioni di raccogliere il contributo di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese, associazioni e organizzazioni – e, in questo modo, produrre decisioni pubbliche migliori.

In particolare, la piattaforma ParteciPa (partecipa.gov.it) mette a disposizione uno strumento utile ad attivare i processi partecipativi per commentare testi, rispondere a questionari, contribuire a proposte delle amministrazioni, informarsi sui temi oggetto di consultazione, seguire eventi dedicati alle consultazioni, ricevere i risultati della consultazione e seguire l'iter del processo decisionale.

Il progetto è accompagnato da misure di sostegno alla cultura della partecipazione quali *Linee guida* che danno indicazioni operative alle pubbliche amministrazioni su come si fanno le consultazioni, *webinar* dedicati agli operatori delle PA coinvolti nei processi di consultazione e campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte a amministrazioni e cittadini.

Lo sviluppo di consultazioni pubbliche online sulla piattaforma ParteciPa rientra tra le attività della "Linea 3. Linea 3 Percorsi pilota di open government" del progetto **Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta**. Il progetto è finalizzato a sostenere la diffusione del modello e dei principi del governo aperto nella PA attraverso l'elaborazione di una strategia nazionale, la promozione della cultura e delle competenze necessarie a progettare e gestire processi decisionali trasparenti, inclusivi e rendicontabili.

La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

Contributi

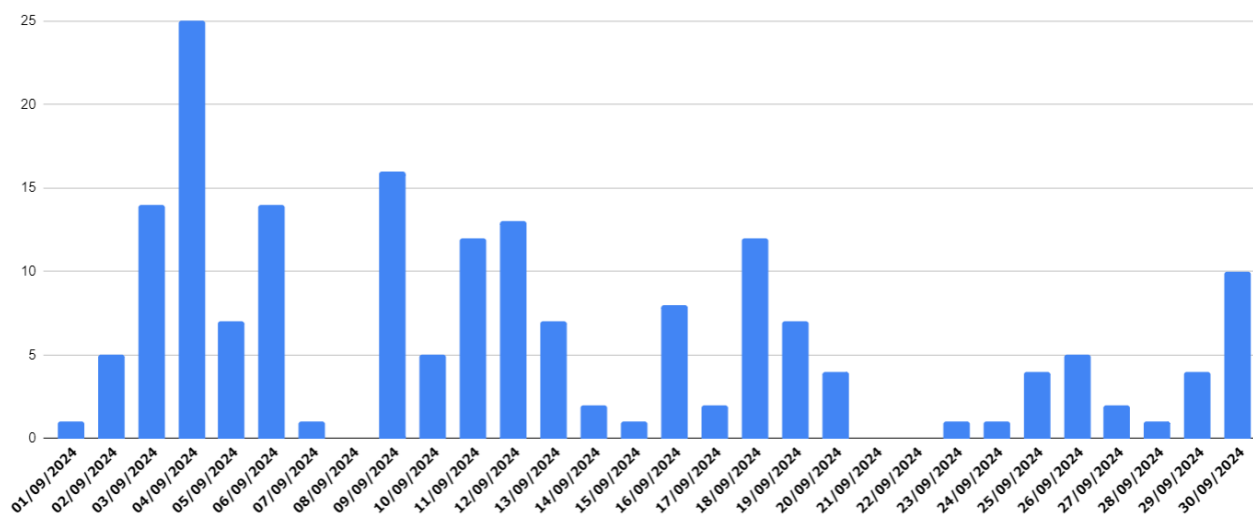
La fase di raccolta dei contributi degli utenti della consultazione **Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente** si è aperta il 01 settembre per concludersi il 30 settembre 2024 e ha ricevuto un totale di **184 risposte al questionario**.

Attraverso le risposte al questionario, composto da un totale di 4 domande a risposta chiusa, gli utenti hanno potuto fornire un contributo nel processo di revisione della disciplina del rapporto tra enti e operatori volontari.

Il questionario poteva essere compilato soltanto una volta da ogni utente loggato alla piattaforma ParteciPa attraverso il proprio account SPID/CIE/CNS.

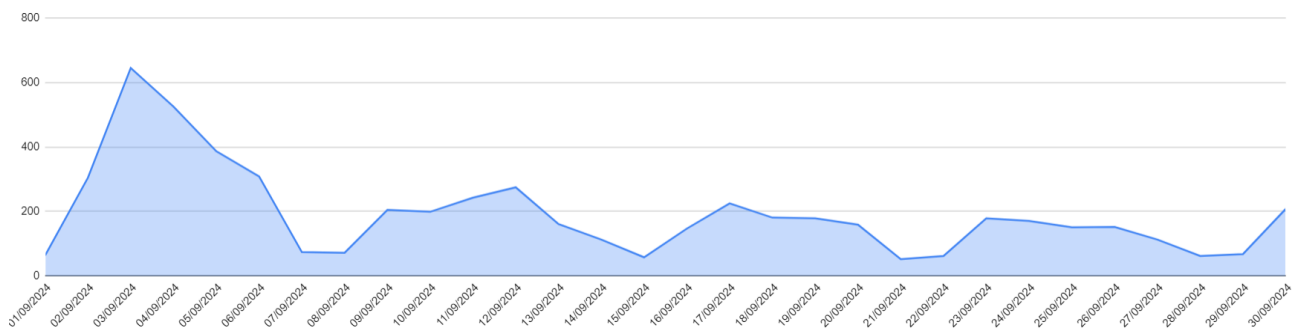
Distribuzione temporale dei contributi

Rispetto al periodo di apertura della consultazione **Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente**, la distribuzione temporale delle risposte si è distribuita durante tutte le 4 settimane di apertura.



Visualizzazioni

Le sessioni web complessive nel periodo di apertura della consultazione *Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente* sono state circa **4.000**, fatte da **1.300 utenti unici**, con un tempo di permanenza medio di **02:30 minuti per ogni pagina** visualizzata. Nel grafico di seguito la distribuzione degli accessi degli utenti alle pagine della consultazione sulla piattaforma ParteciPa durante tutta la sua durata (dal 1 al 30 settembre 2024)



La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

In questa parte del report vengono restituite e analizzate le risposte dei partecipanti alle domande poste nel questionario della consultazione.

La quasi totalità dei partecipanti, cioè il 97.3 %, conosce l'istituto del Servizio Civile Universale, così come il 98% ritiene utile l'aggiornamento e la revisione delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile".

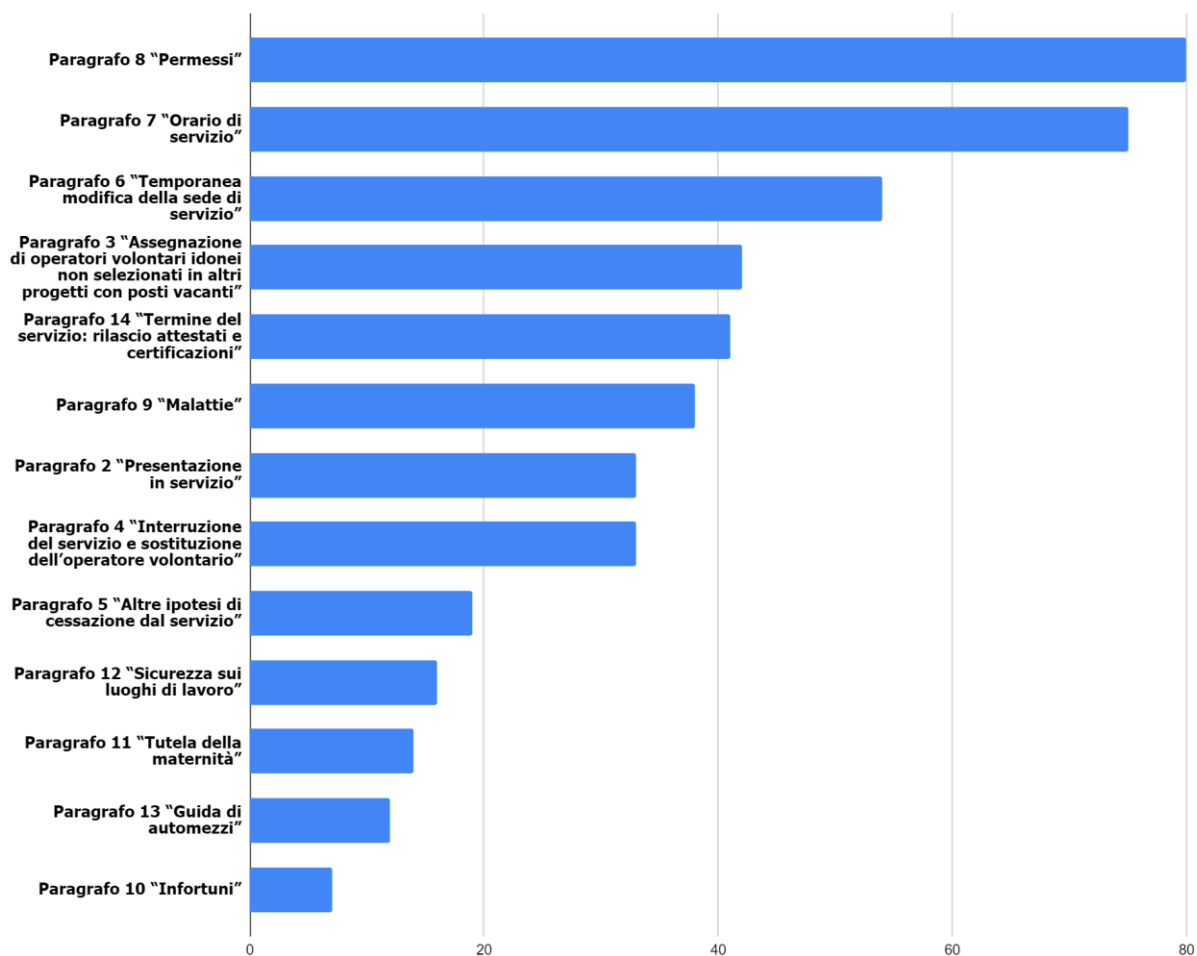
Le Disposizioni prevedono 14 paragrafi dedicati a diversi argomenti concernenti il rapporto di servizio civile. Rispetto alla domanda del questionario dedicata a indicare quali di questi dovrebbero essere oggetto di aggiornamento e revisione, i partecipanti - che hanno avuto la possibilità di indicare sul questionario fino a un massimo di tre dei 14 paragrafi oggetti di aggiornamento - incisano nei seguenti tre i come prioritari:

- **Paragrafo 8 "Permessi"**, con 80 preferenze
- **Paragrafo 7 "Orario di servizio"**, con 75 preferenze
- **Paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio"**, con 54 preferenze

Le preferenze indicate per ognuno dei paragrafi delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile" si distribuiscono come segue:

Paragrafo delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile"	Preferenze
Paragrafo 2 "Presentazione in servizio"	33
Paragrafo 3 "Assegnazione di operatori volontari idonei non selezionati in altri progetti con posti vacanti"	42
Paragrafo 4 "Interruzione del servizio e sostituzione dell'operatore volontario"	33
Paragrafo 5 "Altre ipotesi di cessazione dal servizio"	19
Paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio"	54
Paragrafo 7 "Orario di servizio"	75
Paragrafo 8 "Permessi"	80
Paragrafo 9 "Malattie"	38
Paragrafo 10 "Infortuni"	7
Paragrafo 11 "Tutela della maternità"	14
Paragrafo 12 "Sicurezza sui luoghi di lavoro"	16
Paragrafo 13 "Guida di automezzi"	12
Paragrafo 14 "Termine del servizio: rilascio attestati e certificazioni"	41

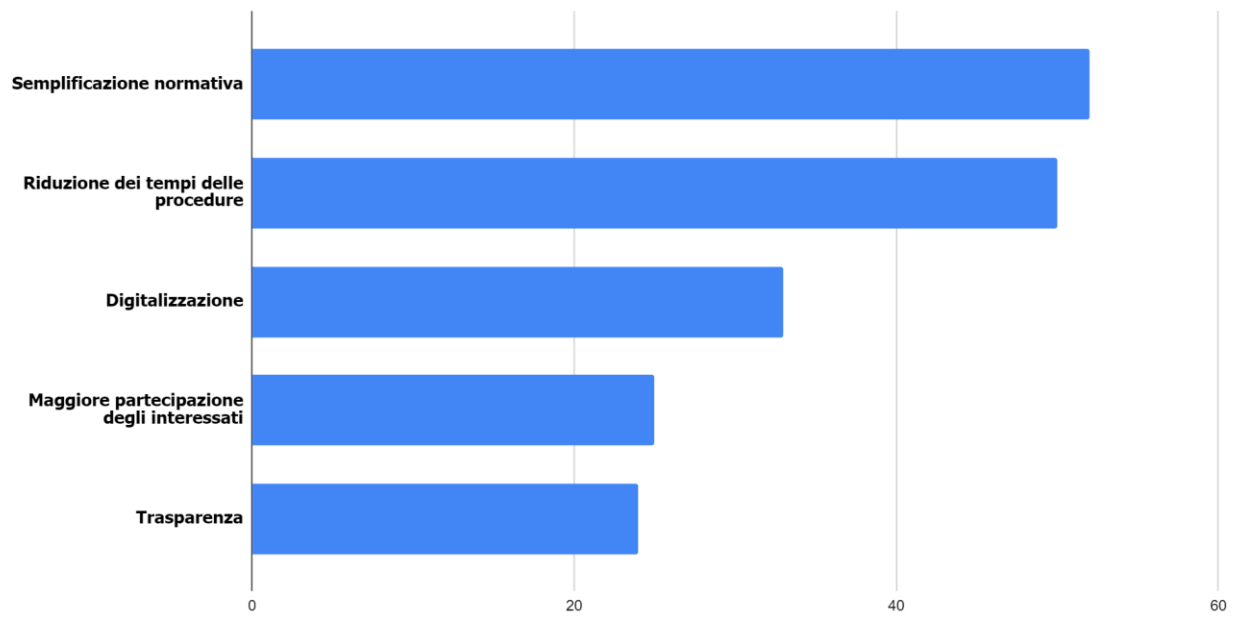
Di seguito la rappresentazione della stessa tabella in forma di istogramma:



L'ultima delle quattro domande poste ai partecipanti alla consultazione *Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente* ha richiesto di indicare i principi prioritari per il processo di aggiornamento e revisione delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile". Di seguito la distribuzione delle preferenze espresse:

Principi prioritari per il processo di aggiornamento e revisione delle Disposizioni	Preferenze
Semplificazione normativa	52
Riduzione dei tempi delle procedure	50
Digitalizzazione	33
Maggiore partecipazione degli interessati	25
Trasparenza	24

Di seguito la rappresentazione della stessa tabella in forma di istogramma:



Conclusioni

A valle dell'analisi strutturata di tutti i contributi inviati dagli utenti che hanno preso parte alla Consultazione "*Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente*", lo staff del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri è giunto alle seguenti conclusioni:

L'avvio della consultazione pubblica si è reso necessario in linea con i principi della Better Regulation, sia per testare l'interesse da parte dei cittadini verso le azioni innovative che il Dipartimento ha messo in atto, sia per ottenere le informazioni utili a orientare la successiva attività regolatoria.

Nonostante la natura prettamente tecnica dei quesiti e il poco tempo a disposizione per poter ultimare l'iter di revisione rispettando le scadenze richieste dalla milestone del PNRR, abbiamo riscontrato una partecipazione medio-alta, in base allo storico delle precedenti consultazioni sulla Piattaforma ParteciPA. L'esito positivo alla consultazione ci conferma l'importanza di un coinvolgimento attivo dei cittadini sulle materie relative all'istituto del Servizio civile universale. I contributi arrivati tramite la consultazione concorreranno al processo di revisione in atto sui vari tavoli istituzionali.

Ringraziamenti

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e il Dipartimento della funzione pubblica ringraziano tutti i partecipanti alla consultazione "**Verso un Servizio Civile Universale partecipato e trasparente**" che attraverso i loro contributi hanno contribuito a fornire utili spunti per la redazione della nuova versione del Piano.

Lo staff di ParteciPa (partecipa@governo.it) chiede, a chi lo desidera, di inviare commenti e valutazioni sulla qualità di questo rapporto e su possibili miglioramenti in vista della stesura dei rapporti sugli esiti di altre consultazioni.

I dati e le informazioni riportate nel Report finale della consultazione sono rilasciati con licenza [Creative commons - Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/). Chiunque, quindi, è libero di condividere (riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico), rappresentare, eseguire e citare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato; e modificare (trasformare il materiale e utilizzarlo per opere derivate) per qualsiasi fine - anche commerciale - con il solo onere di attribuzione, senza apporre restrizioni aggiuntive.